



DD. n. 1/2022

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari adottato con D.R. n. 175 del 14.3.2019;
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D.R. n. 84 del 28/06/2021 con il quale, a decorrere dal 1/10/2021 sino al 30/09/2024, il Prof. Giuseppe Carbone è stato nominato Direttore del DMMM;
- VISTO Art. 22 comma 4 lettera e, dello Statuto del Politecnico di Bari che conferisce al direttore di dipartimento la cura la gestione dei beni inventariati, in qualità di loro consegnatario, dei locali e dei servizi di Dipartimento in base a criteri di funzionalità, efficienza ed economicità;
- VISTO il d.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 in materia di “Codice dell'amministrazione digitale”;
- VISTA la L. n.124 del 7 agosto 2015, in materia di “Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il Decreto Legge n. 6 del 23 febbraio 2020 avente ad oggetto “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato in G.U. n. 45 del 23.02.2020;
- VISTA la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1 del 25.02.2020, avente ad oggetto “Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020”, con la quale sono stati forniti i primi indirizzi operativi di carattere anche precauzionale per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001, e quindi anche per le

Università, al di fuori delle predette aree geografiche, al fine di garantire uniformità, coerenza ed omogeneità di comportamenti del datore di lavoro per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;

CONSIDERATO che la succitata Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n.1 del 25.02.2020 prevede specifiche disposizioni relative, tra l'altro, all'ordinario svolgimento dell'attività amministrativa, alle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, agli obblighi informativi dei lavoratori, agli eventi aggregativi di qualsiasi natura ed alle attività di formazione, alle missioni ed alle procedure concorsuali;

CONSIDERATO che la predetta Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n.1 del 25.02.2020 dispone, all'art. 10, che le amministrazioni comunichino al Dipartimento della Funzione Pubblica le misure adottate in attuazione della Direttiva;

VISTA l'ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 26.02.2020, avente ad oggetto "Ulteriori misure per la prevenzione, e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2020, avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", ed in particolare gli artt.3, 4 e 5;

VISTA l'ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 03.03.2020, avente ad oggetto "Misure per la prevenzione, e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";

VISTO il DPCM del 4 marzo 2020 con il quale sono state emanate nuove misure per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus COVID-19;

VISTO il DPCM del 9 marzo 2020 con il quale sono state emanate ulteriori misure per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus COVID-19;

VISTO il DPCM dell'11 marzo 2020 con il quale sono state emanate ulteriori misure per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus COVID-19;

VISTO il Decreto Legge n. 18 ("Cura Italia") del 17 marzo 2020 contenente misure per potenziare il Servizio sanitario nazionale e sostenere economicamente famiglie, lavoratori e imprese nel momento di maggiore esposizione all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- VISTO il Decreto Legge n. 19 del 25 marzo 2020 recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- VISTO il DPCM dell'1 aprile 2020 recante “Misure urgenti di contenimento del contagio”;
- VISTO il DPCM del 10 aprile 2020, con il quale sono state prorogate sino al 3 maggio 2020 le misure urgenti adottate per il contenimento del contagio di cui al DPCM dell'1 aprile 2020;
- VISTO il DPCM del 26 aprile 2020 recante “Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale”;
- VISTO il Decreto Legge del 16 maggio 2020 recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- VISTO la Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 recante “Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.”;
- VISTO il Decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83 recante “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020.”
- VISTO il Dpcm 7 agosto 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”
- VISTO il Dpcm 7 settembre 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.”
- VISTO il Decreto-legge 7 ottobre 2020 recante “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”
- VISTO il Dpcm 13 ottobre 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante

«Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».

- VISTO il Dpcm 18 ottobre 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»”.
- VISTO il Dpcm 24 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»”.
- VISTO il Decreto-legge 28 ottobre 2020 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”.
- VISTO il Decreto-legge 3 novembre 2020 recante “Nuove misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19”.
- VISTO il Decreto-legge del 2 dicembre 2020 recante “Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19.”.
- VISTO il DPCM del 3 dicembre 2020 recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19».
- VISTO il Decreto-legge Decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19”.

- VISTO il Decreto-legge Decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19”.
- VISTO il Decreto-legge 5 gennaio 2021, n. 1 recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”.
- VISTO il Decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2 recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021”.
- VISTO il DPCM 14 gennaio 2021 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»”.
- VISTO DECRETO-LEGGE 23 febbraio 2021, n. 15 “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”. (21G00024) (GU Serie Generale n.45 del 23-02-2021)
- VISTO Dpcm 2 marzo 2021 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19». (GU Serie Generale n.52 del 02-03-2021 - Suppl. Ordinario n. 17)
- VISTO Decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30 Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena. (GU Serie Generale n.62 del 13-03-2021)

- VISTO Decreto-legge 13 marzo 2021, n. 31 Misure urgenti in materia di svolgimento dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.62 del 13-03-2021)
- VISTO Decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19. (GU Serie Generale n.70 del 22-03-2021).
- VISTO D.L. 22 aprile 2021, n. 52, contenente "Disposizioni urgenti per le attività scolastiche e didattiche delle scuole di ogni ordine e grado e per l'istruzione superiore". (GU Serie Generale n.96 del 22-04-2021)
- VISTO Decreto-legge 18 maggio 2021, n. 65 contenent "Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19". (GU Serie Generale n.117 del 18-05-2021)
- VISTO Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, contenente "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali". (GU Serie Generale n.123 del 25-05-2021)
- VISTO Decreto-Legge 23 luglio 2021, n. 105 Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attivita' sociali ed economiche. (21G00117) (GU Serie Generale n.175 del 23-07-2021)
- VISTO Decreto-Legge 6 agosto 2021, n. 111 Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attivita' scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti. (21G00125) (GU Serie Generale n.187 del 06-08-2021)
- VITO Decreto-Legge 10 settembre 2021, n. 121 Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalita' del Ministero delle infrastrutture e della mobilita' sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali. (21G00133) (GU Serie Generale n.217 del 10-09-2021)
- VISTO DECRETO-LEGGE 10 settembre 2021, n. 122 Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale. (21G00134) note: Entrata in vigore del provvedimento: 11/09/2021 (Ultimo aggiornamento all'atto pubblicato il 01/10/2021)

- VISTO DECRETO-LEGGE 24 dicembre 2021, n. 221 Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19. (21G00244) (GU n.305 del 24-12-2021)
- VISTO DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2021, n. 229, Misure urgenti per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 e disposizioni in materia di sorveglianza sanitaria. (21G00258) (GU n.309 del 30-12-2021)
- VISTA la nota del Ministro della Salute prot. n. 60136 del 30/12/2021;
- RITENUTO necessario ed urgente fornire a tutto il personale interessato specifiche indicazioni sulle misure organizzative in corso di adozione o che è possibile adottare dalle strutture dell'Ateneo, per assicurare il regolare svolgimento di tutte le attività istituzionali, ed in particolare di quelle relative alla ricerca, alla didattica ed ai servizi agli studenti;
- RITENUTO altresì necessario individuare tutte quelle misure che contemperino le esigenze di tutela della salute pubblica con l'efficienza e continuità dell'azione amministrativa del Politecnico di Bari;
- VISTO il Decreto del Direttore. n. 14 del 4 marzo 2020 con è stato stabilito l'utilizzo dei mezzi telematici per l'erogazione dei servizi agli studenti, per lo scambio dei documenti e informazioni a qualunque titolo;
- VISTO il Decreto del Direttore. n. 15 del 5 marzo 2020 con il quale è stata disposta la chiusura, con effetto immediato e fino a nuova comunicazione, di tutte le aree di studio comuni, intendendosi, con queste, quelle di lettura, quelle adibite alle attività di ricerca e didattica, quelle per lo svolgimento di conferenze, seminari e lezioni, le sale di studio e ricerca "open space", i laboratori didattici e di ricerca, le sale riunioni, le aule e le biblioteche del DMMM;
- VISTO il Decreto del Rettore n. 282 del 3 maggio 2020 con cui tutte le disposizioni rettorali valide sino al 3 maggio 2020 sono state prorogate sino al 10 maggio 2020 e in ogni caso sino al perdurare dell'emergenza sanitaria;
- VISTA la nota del Ministro dell'Università e Ricerca e relativo allegato, prot. MUR 798 del 4/05/2020, concernente la programmazione condivisa e coordinata delle azioni da intraprendere per la fase 2 e la fase 3;
- VISTA la circolare, a firma congiunta del Rettore e del Direttore Generale del Politecnico di Bari, relativa all'organizzazione delle attività finalizzate alla gestione della "fase 2" dell'emergenza COVID-19 (c.d. Piano di rientro), di cui al prot. 10785 del 5/05/2020;

- VISTO il Decreto del Direttore del DMMM n. 30 del 13/05/2020, recante le disposizioni relative alla gestione della “fase 2” dell’emergenza COVID-19 del DMMM
- VISTI l’Art. 4 del Decreto del Direttore DMMM n. 30 del 13/05/2020, il Decreto del Direttore DMMM n. 33 del 14/05/2020, il Decreto del Direttore DMMM n. 34 del 14/05/2020, il Decreto del Direttore DMMM n. 35 del 24/05/2020, recanti le autorizzazioni del Direttore all’apertura fino al 31/05/2020 di alcuni dei laboratori del DMMM;
- VISTI i Decreti del Direttore del DMMM n. 40 del 30/05/2020, n. 41 del 31/05/2020 e n. 42 del 01/06/2020 recante le disposizioni relative alla gestione della “fase 2” dell’emergenza COVID-19 del DMMM per il mese di giugno/2020.
- VISTO il Decreto del Direttore del DMMM n. 51 del 30/06/2020, recante le disposizioni relative alla gestione della “fase 2” dell’emergenza COVID-19 del DMMM per il mese di luglio/2020.
- VISTA la Circolare della Direzione Generale del Politecnico di Bari prot. n. 18177 deò 31 luglio 2020 recante disposizioni in materia di lavoro agile.
- VISTO il Decreto del Direttore del DMMM n. 55 del 31/07/2020, recante le disposizioni relative alla gestione della “fase 2” dell’emergenza COVID-19 del DMMM per il mese di agosto/2020.
- VISTO il Decreto Rettoriale n. 511 del 28/8/2020
- VISTE le “Linee Guida di Regolamentazione delle Misure per il Contrasto e il Contenimento del Contagio da Sars-Cov-2 nella Fase 3” emanate dal Politecnico di Bari e approvate nella seduta del Senato Accademica del 15/09/2020
- VISTO Il Decreto Rettoriale n.204 “Misure per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica” emanato in data 13.03.2021
- VISTO Il Decreto Rettoriale DR 356 – “ Misure del Politecnico di Bari in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID – 2019” emanato in data 30.04.2021
- VISTO Il Decreto Rettoriale DR 475 – “ Misure del Politecnico di Bari in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID – 2019” emanato in data 23.06.2021
- VISTA La nota con nota prot. n. 22972 del 28/8/2021 a firma del Magnifico Rettore e del Direttore Generale del Politecnico di Bari: “D.L. 111/2021 - Obbligo green pass per l’accesso alle strutture del Politecnico di Bari”.

- VISTA La nota con prot. 23186 del 31/8/2021 a firma del Magnifico Rettore e del Direttore Generale del Politecnico di Bari inviata via mail con prot. 23186 del 31/8/2021: “Didattica, esami di profitto e obbligo green pass per l’accesso alle strutture del Politecnico di Bari a far tempo dal 1° settembre 2021”.
- VISTA La delibera del Senato Accademico nella Seduta del 31/08/2021 relativa alla Gestione della Fase 3 dell’emergenza sanitaria;
- VISTO il D. R. n. 822 del 14/11/2021 relativo all’utilizzo al 75% della capienza delle aule e delle biblioteche;
- VISTA la nota prot. 32269 del 15/11/2021 a firma del Direttore Generale relativa al rientro in presenza al 100% del personale tecnico amministrativo e bibliotecario a far tempo dal 22/11/2021;
- VISTO il D.R. 1110 del 6/12/2021
- VISTO il D.R. n. 6 del 6/01/2022 relativo a Misure urgenti per il contrasto dell’emergenza sanitaria.
- SENTITO il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) del DMMM

DECRETA

- Art. 1. Fino al termine della emergenza sanitaria, per poter accedere alle strutture del DMMM, tutto il personale (docenti, personale tecnico amministrativo, studenti e soggetti esterni) dovrà essere in possesso del green pass e sarà tenuto ad esibirlo secondo le modalità previste dai provvedimenti del Magnifico Rettore e del Direttore Generale. L’accesso alle strutture del DMMM sarà conseguentemente interdetto a coloro che non saranno in possesso del *green pass*.
- Art. 2. In tutti gli spazi del DMMM, sia all’interno, sia all’esterno degli edifici, è sempre obbligatorio l’utilizzo di mascherine, almeno di tipo chirurgico. E’ raccomandato l’utilizzo delle mascherine di tipo FFP2 in tutti gli ambienti al chiuso del DMMM (quali i luoghi di lavoro, i laboratori, gli studi, gli uffici, le aule, le sale riunioni, gli open space, le sale smart, le sale studio) da parte del personale e degli utenti che condividono i medesimi ambienti. Si ricorda che è obbligatorio il rispetto di una distanza di sicurezza interpersonale comunque costantemente superiore a 1m. E’ vietato l’accesso o la permanenza nei locali del DMMM ai soggetti con sintomatologia respiratoria o con temperatura corporea superiore a 37,5°.
- Art. 3. Fermo restando le misure di sicurezza e di contrasto e contenimento della diffusione del virus SARSCoV-2 già in vigore, si dispone, inoltre, che negli open space, nelle sale smart, nelle sale studio, nelle aule e nelle sale riunioni, la distanza interpersonale di sicurezza sia costantemente superiore ai 2m e che lo spazio utile individuale per ogni operatore non sia inferiore a 5m².

- Art. 4. A seguito delle disposizioni del precedente Art. 3, si dispone che la capienza massima delle aule riunione sia ridotta come indicato di seguito:
- sala riunioni I piano della Sez. Meccanica: 14 persone
 - sala riunioni II piano della Sez. Meccanica: 9 persone
 - sala riunioni II piano della Sez. Matematica 10 persone
 - sala riunioni III piano della Sez. Matematica: 4 persone
- Art. 5. Per i laboratori resta fermo quanto già disposto dai precedenti provvedimenti ed in particolare che lo spazio utile per operatore non sia inferiore ai 9 m². E' possibile derogare a questa misura riducendo lo spazio utile individuale fino ad un minimo di 5m² su richiesta del Responsabile Scientifico del Laboratorio e purchè le condizioni strutturali-logistiche del laboratorio lo consentano. Si dispone, inoltre, che la distanza interpersonale di sicurezza sia costantemente superiore ai 2m.
- Art. 6. Per lo svolgimento delle attività didattiche e delle prove di profitto valgono le disposizioni del D.R. n.6 del 6/1/2022. E', altresì, fatto divieto di svolgere le prove di esame nei luoghi del DMMM (studi, uffici, aule, open space, sale smart, sale studio, laboratori e in tutti gli ambienti del dipartimento). Si dispone, inoltre, che il ricevimento degli studenti delle lauree triennali e magistrali avvenga esclusivamente con mezzo telematico, ad esempio mediante la piattaforma Microsoft Teams.
- Art. 7. Per ciò che concerne la quarantena dei soggetti positivi e dei contatti stretti di soggetti positivi valgono le prescrizioni del D.R. n. 6 del 06/01/2022, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 229 e le linee guida del Ministro della Salute prot. n. 60136 del 30/12/2021 <https://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderNormsanPdf?anno=2021&codL=84773&parte=1%20&serie=null>.
- Art. 8. Restano ferme le disposizioni in vigore per effetto di precedenti Decreti del Direttore purchè compatibili con il presente provvedimento.
- Art. 9. Il presente decreto entra in vigore dal 7-1-2022.
- Art. 10. Il presente Decreto sarà portato a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento.

Bari, 6 gennaio 2021

Prof. Ing. Giuseppe Carbone